

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 10

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2016

L'anno **DUEMILADICIASETTE** addì **TRENTUNO** del mese di **MAGGIO** alle ore **18.30**, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Farruggia Antonino	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere		X
Scuotto Francesca	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Chiarani Michele	Consigliere		X
Molinari Davide	Consigliere	X	
Baldo Gabriele	Consigliere		X
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
	Totali	8	3

Assenti giustificati risultano i Sig.ri Cassetti Romina, Sig. Chierani Michele e il Sig. Baldo Gabriele.

Partecipa alla seduta in qualità di Assessore esterno la Sig.ra Gandini Enrica.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carrera Carlo.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente presenta al Consiglio la proposta in O.d.G. sotto riportata e cede a tal proposito la parola all'Assessore delegato e Consigliere del Gruppo di maggioranza Sig. Gianluca Volta, il quale illustra la proposta dando lettura dell'allegato A);

Interviene il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" **Sig. Giovanni Bazzani**, il quale chiede chiarimenti sul fondo di € 1.837,81 relativo all'indennità di fine mandato.

Il Segretario Comunale Carlo Carrera risponde in maniera esaustiva a tale richiesta.

Interviene nuovamente il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" **Sig. Giovanni Bazzani**, il quale interviene dando lettura alla relazione di dichiarazione di voto allegata sotto la lettera B);

CONSIDERATO che:

- in esecuzione all'art. 227, comma 2, del T.U.E.L. 267/00, occorre provvedere come ogni anno all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio;
- ai sensi dell'art.2-quater del D.L.154/2008, inserito dalla legge di conversione n° 189/08, il termine di approvazione del rendiconto di gestione è stato fissato al 30 aprile dell'anno successivo;

RICORDATO:

- che in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 28 settembre 2012, n. 11, con atto in data 10.11.2014 è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate, in esecuzione alle rispettive deliberazioni consiliari di approvazione adottate da parte dei Comuni aderenti, l'Atto Costitutivo dell'Unione "Terre d'Acque", Rep. N.996 ed è stato successivamente sottoposto a registrazione in data 13 novembre 2014, recante il n. 11884 Serie 1T - Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Novara;
- Che con deliberazione consiliare n. 10 in data 09/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato definito il trasferimento all'Unione Terre d'Acque delle funzioni fondamentali di cui all'allegato 1 dello Statuto svolte dal Comune di Vespolate secondo le modalità e i termini nella stessa meglio specificate, demandando alla Giunta ogni adempimento conseguente ivi compresi il trasferimento di risorse umane e strumentali;
- Che con la deliberazione G.C. n.54 in data 9 luglio 2015, in esecuzione alla deliberazione consiliare su richiamata, è stato disposto il trasferimento e il Comando del personale dipendente del Comune di Vespolate, alle dipendenze dell'Unione Terre d'Acque con decorrenza 01/09/2015;
- che per le attività rimaste di competenza di questo Comune, l'Unione mette a disposizione il personale necessario a titolo gratuito e senza nessun onere aggiuntivo a carico del Comune;
- che tutti gli adempimenti relativi ai servizi/alle attività amministrative residuali del Comune di Vespolate, sono svolte con responsabilità, a far data dal 1° settembre 2015, dai dipendenti dell'Unione e messi a disposizione del Comune dall'Unione stessa;

PRESO ATTO dei documenti relativi al Conto Consuntivo delle Entrate e delle Spese di questo Comune per l'esercizio 2016 reso dal Tesoriere comunale BANCO POPOLARE SOC. COOP. – Agenzia di Vespolate;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 30/03/2017 si è provveduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e che pertanto, alla luce della suddetta deliberazione, i residui finali totalizzano come di seguito specificato:

- a) i residui attivi € 610.850,49;
- b) i residui passivi € 387.556,72

mentre il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e capitale generatosi a seguito della reimputazione di spese la cui esigibilità non è risultata di competenza 2016, anche a fronte della determinazione n. 8/2016 del Responsabile del Servizio Finanziario, è pari a complessivi € 41.695,85;

VISTO lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.lgs 118/2011 e relativi allegati di legge;

RILEVATO che:

- le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul pareggio del Bilancio – art. 1, commi da 485 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- questo Ente non ha personale dipendente poiché totalmente trasferito all'Unione dei Comuni Terre d'Acque;
- alla data del 31/12/2016 non sussistono debiti fuori bilancio;
- questo Ente sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/2/2013 risulta NON DEFICITARIO;
- questo Ente, in base all'art. 227 comma 3 del TUEL 267/00, si è avvalso del differimento di un anno della nuova contabilità economico-patrimoniale;

PRESO ATTO:

- della relazione al rendiconto da parte della Giunta Comunale di cui alla deliberazione n. 15 del 04/05/2017, in esecuzione all'art. 151, comma 6, e 231 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.;
- dei conti della gestione resi dagli agenti contabili approvati con deliberazione di Giunta Comunale n° 7 del 02/03/2017;
- della relazione resa dal Revisore del Conto, nominato dal Consiglio Unionale con deliberazione n. 2/2015 recepita dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4/2015, allegato C;
- del parere reso in calce al presente atto dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L 267/2000;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.lgs 267/00;

VISTI:

- il D. Lgs n. 118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/8/2014;
- il D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico degli Enti Locali, coordinato con il D. Lgs n. 126 del 10/8/2014;

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica - contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.

Vespolate, lì _24/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Dott. Carlo Carrera)

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Consigliere Bazzani) su n. 8 Consiglieri presenti e n. 8 votanti;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs 267/00 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs n. 118/2011 e corredato di tutti gli allegati di legge;
- 2) **DI DARE ATTO** che il rendiconto in parola presenta le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				630.307,87
RISCOSSIONI	(+)	239.106,76	1.225.783,87	1.464.890,63
PAGAMENTI	(-)	393.126,71	1.008.278,72	1.401.405,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			693.793,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			693.793,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	327.114,96	283.735,53	610.850,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	61.249,28	326.307,44	387.556,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			13.664,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			28.031,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			875.390,99
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				250985,63
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondoal 31/12/N-1				
Fondoal 31/12/N-1				
		Totale parte accantonata (B)		250.985,63
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1837,71
Vincoli derivanti da trasferimenti				160377,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
		Totale parte vincolata (C)		162.215,27
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		462.190,09
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

CONTO PATRIMONIALE

Patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio precedente	€	5.680.414,01
Variazione in aumento	€	18.915,27
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2016	€	5.699.329,28

3) **DI PRENDERE ATTO** della certificazione del pareggio di bilancio per l'anno 2016 inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il portale dedicato entro i termini di legge da cui risulta il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio 2016 avendo registrato i seguenti risultati (dati in migliaia di euro):

- FPV di entrata per spese correnti € 3
- Entrate finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica € 1.402
- Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica € 1.200
- Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica + € 205

4) **DI DARE ATTO** che:

- alla data del 31/12/2016 non esistono debiti fuori bilancio;
- questo Ente, sulla base di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/2/2016 risulta **NON DEFITICARIO**;

5) **DI DISPORRE**, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto ed ai sensi dell'art. 16, comma 26, del DL 138/2011, l'invio alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell'elenco delle spese di rappresentanza nonché la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;

6) **DI PUBBLICARE**, altresì, sul sito istituzionale dell'Ente il rendiconto della gestione in forma sintetica ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016;

7) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla Tesoreria Comunale per quanto di competenza;

8) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel 267/00;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli, su n. 8 Consiglieri presenti e n. 8 votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO A

Relazione Consuntivo 2016

Quadro macro-economico

Il bilancio che stasera andiamo a proporre, così come del resto quelli degli ultimi anni, non può prescindere da alcune considerazioni di carattere generale che riprendo in forma sintetica dal report ISTAT presentato lo scorso 17 maggio, al fine di meglio inquadrare il contesto in cui l'amministrazione ha operato.

Se da un lato alcuni indicatori hanno dato segnali di inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti ovvero:

- Il Pil italiano in volume è cresciuto dello 0,9%
- Gli investimenti proseguono il recupero avviato lo scorso anno
- La produzione industriale ha registrato un'accelerazione

Altri continuano a segnare il passo:

- L'inflazione ha registrato una leggera variazione negativa (-0,1%) segno che la fiducia ed i redditi ancora mancano
- La produttività del lavoro ha continuato a diminuire segno che ancora di fa largo uso di ammortizzatori sociali
- Il tasso di disoccupazione è diminuito solo lievemente a livello nazionale

Tralasciando gli aspetti meramente economici anche in altri ambiti della vita sociale continuano i segnali negativi:

- L'invecchiamento della popolazione è uno degli aspetti demografici che contraddistinguono il nostro Paese nel contesto internazionale. Al 1° gennaio 2017 la quota di individui vespolini di 65 anni e più raggiunge il 22%
- Anche la struttura per età degli stranieri mostra segnali di invecchiamento.
- Alla fine del lungo periodo di crisi la diseguaglianza è aumentata. Le difficili condizioni dell'economia hanno influito in particolare sui livelli di diseguaglianza dei redditi di mercato. La gran parte dell'azione redistributiva è attribuibile solamente ai trasferimenti pensionistici.

Fatti salienti intervenuti durante l'esercizio

Una corretta analisi del rendiconto che stasera presentiamo non può prescindere dal considerare tre importanti fattori che hanno condizionato l'attività amministrativa 2016:

- l'introduzione del pareggio di bilancio al posto del **patto di stabilità**: che ha imposto in cambio di metodologia ed un ripensamento delle politiche di bilancio nonché la cronologia degli interventi per mantenere sotto controllo il saldo obiettivo;
- la prosecuzione dei trasferimenti di attività all'**ente Unione Terre d'Acque**, che ha coinvolto pesantemente l'organico dal punto di vista organizzativo e di carichi di

lavoro oltre che dal punto di vista strategico nella definizione della spesa, mancando ancora dati storici di riferimento;

- il ritardo nella predisposizione del **bilancio di previsione**, dovuta alla carenza di organico che ha imposto tempi ristretti nell'esecuzione delle attività pianificate nella seconda parte dell'esercizio;

Indicatori

La popolazione al 31.12.2016 risulta essere pari a 2.068 unità con un decremento 18 persone rispetto lo scorso esercizio, con 894 famiglie residenti. Tale risultato si deve in gran parte a movimento migratorio. Gli stranieri rappresentano oggi circa il 4% della popolazione.

Le aziende registrate sul territorio, così come censito dalla Camera di Commercio di Novara, risultano 151, all'incirca pari a quelle dello scorso anno (155). La prevalenza di queste è relativa al settore agricolo.

Organizzazione dell'ente

Come già detto in precedenza al 31.12.2016 non risulta personale dipendente presso il Comune di Vespolate essendo stato conferito interamente all'Unione. Presso quest'ultima al 31.12.2016 risultavano in **organico 14 dipendenti**.

Dall'inizio dell'anno 2017 la carica di Segretario dei Comuni costituenti l'Unione è in carico al dottor Carlo Carrera.

Avanzo di amministrazione

L'Avanzo di amministrazione si attesta a poco più di 875.000€. Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti importi: uno riferito alla gestione di competenza per circa 175.000€ l'altro dovuto alla gestione dei residui per i restanti 700.000€.

Entrate

L'analisi delle entrate vede anche quest'anno le entrate tributarie come asse portante dell'intero bilancio Comunale. Infatti tale posta rappresenta la prima fonte di finanziamento con un peso attorno al 68% (1.033.000€) sul totale delle entrate.

Tale risultato, come già esposto nelle relazioni passate, è dovuto al fatto che nel quinquennio 2011-2016 l'apporto statale alle risorse dei comuni si è sostanzialmente azzerato e le somme necessarie per assicurare la dotazione storica delle risorse di ciascun comune provengono ormai unicamente dal gettito che scaturisce dall'imposizione tributaria locale (IMU/TASI/IRPEF).

Il dettaglio degli incassi si articola principalmente:

IMU	457.000
Fondo solidarietà comunale	85.000
Tasi	9.000
Tari	257.000
Add. Comunale IRPEF	123.000

Tali risultati si attestano sostanzialmente a quelli stimati in fase di predisposizione del bilancio preventivo.

Ricordo che l'entrata relativa alla Tari finanzia il ciclo di raccolta dei rifiuti.

Le entrate relative ai trasferimenti correnti, il cui importo vale circa 160.000€ risultano composte principalmente da entrate relative alle quote versate dai comuni per la gestione della scuola media.

Per quanto concerne le entrate extra-tributarie, il cui ammontare è di circa 202.000€ da segnalare le entrate relative al CDS, che ammontano a poco più di circa 114.000€.

In ultimo le entrate del titolo IV che si attestano a circa .5.000€ con gli oneri di urbanizzazione certificando la situazione di stallo nel settore edile.

Uscite

Per quanto concerne **le spese correnti**, che comprendono tutte le spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi e del patrimonio il valore complessivo si attesta a circa 1.144.000€.

Per quanto attiene alle destinazioni di spesa ricordo ancora che, tolte le spese necessarie al funzionamento della macchina amministrativa, il Comune di Vespolate destina attualmente al capitolo istruzione circa 165.000€ pari al 14% della spesa corrente. Anche per il capitolo "sociale" la spesa risulta di circa 131.000€, di cui una parte (il contributo al CISA 24) veicolato attraverso il bilancio unionale.

In merito alle contribuzioni destinate alle realtà associative presenti sul nostro territorio, sono stati trasferiti complessivamente circa 36.000€, nel dettaglio:

Avis	300
Opera pia	10.200
Pescatori	400
Pro loco	1.000
Assoc. volontari (comprende micron.)	9.500
Volley delle risaie	1.950
Amici della biblioteca	400
Consulta dei giovani	1.000
Asilo infantile	11.500

Tali importi verranno anche pubblicizzati sul sito del comune

Sul lato culturale si è continuata la collaborazione con i Comuni di Tornaco e Borgolavezzaro per la stagione teatrale così come si sono celebrate unitamente le festività nazionali e sono stati condivisi momenti di incontro con i cittadini.

Le spese di rappresentanza valgono poco più di 400€, mentre gli emolumenti agli amministratori e componenti del consiglio si attestano a circa 10.500€.

Spese in conto capitale

L'importo complessivo delle spese in conto capitale è stato di circa 54.000€. La parte preponderante è stata quella sugli immobili di proprietà comunale: il risanamento della sala Babini, alcuni interventi sul bagno esterno ed interno del Municipio e la sostituzione a led di parte dei corpi illuminanti degli uffici e dei portici.

Infatti è proseguito uno dei punti principali del nostro programma rappresentato dalla riqualificazione dell'illuminazione pubblica, dopo gli impianti di proprietà si è provveduto ad ammodernare il 70% dei punti luce, iniziativa che proseguiremo nella seconda parte di quest'anno.

Altro intervento importante è stato quello sulla scuola elementare con la riqualificazione a led, la pavimentazione tra edificio scolastico e palestra e soprattutto la rivisitazione degli impianti di sicurezza. Tutto ciò finanziato tramite spazi finanziari concessi dal bando buona scuola del governo Renzi.

Per ultimo si è provveduto anche ad acquistare un nuovo gonfalone ed al rinnovo di alcune attrezzature ludiche presso il parco dei bambini.

Indebitamento e gestione del debito

L'indebitamento ha continuato a scendere in quanto non vi sono state accensioni di nuovi mutui. Come si evince dal conto del patrimonio l'importo delle posizioni debitorie restanti ammonta a circa 140.000€ (tali posizioni al 31.12.2009, anno in cui questa amministrazione ha iniziato il primo andato valevano circa 670.000€).

Indici

Un breve cenno agli indici sempre utili a capire l'efficienza o l'inefficienza dell'amministrazione ed eventualmente a confrontare i parametri del nostro ente con altre realtà.

Tra questi ritengo utile ricordare l'incremento, rispetto all'esercizio 2015 degli indici di autonomia finanziaria e tributaria e per contro la diminuzione del grado di dipendenza erariale. Purtroppo questi risultati sono diretta conseguenza della diminuzione dei trasferimenti erariali. La spesa corrente pro capite è in calo rispetto allo scorso anno (553€ a cittadino rispetto a 604€).

Fondo svalutazione crediti

Il fondo di svalutazione crediti, calcolato in sede di riaccertamento, risulta essere di circa 250.000€. L'importo di tale fondo, calcolato secondo gli algoritmi previsti dal legislatore, risulta in gran parte composto da crediti in sofferenza relativi a incassi TARI e delle sanzioni CDS. Tale posta economica, naturalmente iscritta nell'avanzo di amministrazione, unitamente alla parte vincolata, riduce l'effettiva disponibilità di quest'ultimo a circa 462.000€.

Alcuni cenni di commento al conto del patrimonio

La situazione patrimoniale è fondamentalmente la stessa dello scorso esercizio non essendoci state operazioni straordinarie sul patrimonio.

La giacenza di cassa invece, così come si evince anche dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria depositato si attesta a circa 630.000€, confermando l'assenza di criticità sul versante della liquidità.

Varie

Come certificato dal Revisore del Conto, il pareggio di bilancio è stato rispettato.

Non si sono riscontrati debiti fuori bilancio.

I pagamenti ai fornitori sono stati regolari e nel limite massimo dei 30gg.

Conclusioni

L'anno 2016 è stato sicuramente un anno difficile per l'amministrazione alle prese con problemi sul lato dell'assestamento organizzativo, dalle ormai abituali novità di carattere legislativo/normativo e dall'introduzione del pareggio nella gestione del bilancio. In quest'ottica i risultati raggiunti riteniamo siano il massimo possibile nel contesto in cui si è operato.

La sinergia con l'Unione dei comuni ed una certa stabilità normativa ma soprattutto l'assestamento degli organici potranno sicuramente portare a futuri risultati positivi in termini di costi, qualità e quantità dei servizi e non ultimo sul fronte degli investimenti e delle opere pubbliche.

ALLEGATO B

Punto 1 C.C. 31.5.2017 **Dichiarazione di voto**

Con nostra lettera, datata 16 maggio 2017, avevamo fatto richiesta della Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto esercizio 2016 del nostro Comune e, non avendo avuto riscontro, ieri, martedì 30 maggio 2017, sono passato in Segreteria, nell'orario di apertura dell'Ufficio e ne abbiamo avuto copia che è stata letta con la dovuta attenzione e, in particolare, le raccomandazioni, considerazioni e proposte contenute in tale documento dell'Organo di revisione.

Per quanto riguarda la proposta di approvazione che ci viene fatta con il documento portato oggi in votazione, diciamo subito chiaramente che il nostro voto non può che essere un **voto contrario**.

Certo che potremmo passare all'esame di voci, cominciando ad esempio dalle sanzioni pecuniarie per violazione codice della strada, o dei contributi e diverse altre, ma lasciamo ad altre forme e momenti.

Durante l'intero anno, nulla è stato fatto dal Sindaco e dalla sua maggioranza per far modificare il voto contrario espresso da questo Gruppo in occasione della presentazione del Bilancio di previsione dello stesso anno 2016, che ricordiamo e ricorderemo, come quello per il quale il Signor Prefetto ci aveva suonato la campanella per richiamarci al rispetto dei tempi di approvazione. Fatto questo mai avvenuto in precedenza.

Allora veniva naturale domandarsi se c'era una qualche difficoltà dovuta all'avvio dell'Unione, (non si può certamente ignorare il rinvio al 2017 della nuova contabilità economico patrimoniale) così come però lo si rileva anche oggi, dopo aver letto che il termine di approvazione del rendiconto di gestione è fissato al 30 aprile e oggi siamo al 31 maggio.

Riandando alle motivazioni allora espresse per la non approvazione del Bilancio di Previsione 2016 constatiamo che anche oggi sono le stesse e, per non dilungarci oltre, ancora una volta evidenziamo e sintetizziamo nella totale mancanza di volontà di una gestione democratica, basata sull'applicazione e il rispetto delle regole, con tavoli di partecipazione, discussione e coinvolgimento.

Modi certamente non graditi alla maggioranza, dove quindi si ignora il capitolo commissioni (forma utile e necessaria per quanto riguarda i Bilanci) e per l'Unione con scelte di regole che escludono minoranze.

Per evidenziare tutte queste situazioni e nostre valutazioni, e non solo, **il nostro voto sarà contrario.**

31/5/2017



Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Pierluigi Migliavacca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carrera Carlo

Per copia conforme all'originale:

lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: _____

Lì

IL MESSO COMUNALE
Fabrizio Munaron

ESECUTIVITÀ

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, lì _____

Il Segretario Comunale